



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PROCEDURA VALUTATIVA - AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S. M. I. - PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 – GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/02 – DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI).

DECRETO RETTORALE

IL RETTORE

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 407/2023, in data 21 dicembre 2023, ha autorizzato, tra le altre, l'indizione di una procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 per la copertura n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/02, settore concorsuale 10/G1, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici (DISCUI), utilizzando, per la copertura della spesa, 0,2 punti organico a valere sul contingente di punti a disposizione dell'Ateneo;

visti:

- il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 "Modificazioni alla Legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni" e s.m.i.;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 9;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6 novembre 2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli artt.li 16, 18 e 24 comma 5;
- il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 con il quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli



- effetti dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti;
- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 e il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 concernenti il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
 - il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
 - il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 e s.m.i. "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
 - la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in particolare l'art. 1, comma 629;
 - il D.M. 8 agosto 2019 n. 740 "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2019" con il quale sono stati attribuiti all'Università di Urbino Carlo Bo 18,07 punti organico;
 - il D.M. 10 agosto 2020 n. 441 "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020" con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo 16,06 punti organico;
 - il D.M. 22 dicembre 2020 n.925 "Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 – della legge n.145/2018";
 - il D.M. 24 settembre 2021 n. 1096 "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021";
 - il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 "Contingente assunzionale delle Università Statali per l'anno 2022";

richiamati:

- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Codice Etico d'Ateneo;
- il Regolamento d'Ateneo per la chiamata delle Professoressa e dei Professori di prima e seconda fascia;
- la Carta Europea dei ricercatori;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) n. 380/2023 in data 11 dicembre 2023 con la quale il Dipartimento ha proposto la Commissione della procedura stessa;
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 14/2024 e n. 26/2024, in data 26 gennaio 2024 "Piani triennali di reclutamento del personale docente dei Dipartimenti 2024/2026.";
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 54/2024 e n. 71/2024, in data 29 febbraio 2024 "Modifica ai Piani Triennali di reclutamento del personale docente dei Dipartimenti 2024/2026.";



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

accertati:

- i risultati relativi al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale pubblicati dal MUR nel sito istituzionale <https://abilitazione.mur.gov.it>
- che per la suddetta procedura sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazione dell'Area Economico Finanziaria in data 20 dicembre 2023;

considerato che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente bando dovrà avvenire entro e non oltre il termine improrogabile delle **ore 12,30** del giorno **8 maggio 2024**.

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura valutativa

di indire, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, la seguente procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e del relativo Regolamento d'Ateneo citato in premessa:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI)	
n. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Cognome e nome del candidato proposto dal Dipartimento per la valutazione:	MAUGERI Giuseppe
Area:	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Macrosettore:	10/G – Glottologia e linguistica
Settore concorsuale:	10/G1 – Glottologia e linguistica
Settore Scientifico disciplinare:	L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne
Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, posseduto dal candidato proposto per la valutazione:	
Ricercatore a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, a decorrere dal 1° agosto 2021, per il s.s.d. L-LIN/02, settore concorsuale 10/G1, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di ruolo di seconda fascia, conseguita in data 4 settembre 2019 ai	



sensi dell'art.16 della Legge n.240/2010 e s.m.i., per il settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica.

Funzioni che il professore è chiamato a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

attività di ricerca congruente al macro-settore concorsuale di riferimento con le specifiche competenze del settore L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne). L'impegno didattico sarà relativo agli insegnamenti del settore, con specializzazione sulla disciplina delle lingue e comunicazione interculturale, attivi nei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI), in particolare afferenti alla Scuola di Lingue e Letterature Straniere.

Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per la copertura del posto:

Attività didattica: volume e continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti del settore scientifico disciplinare dei quali si è assunto la responsabilità e nuovi moduli relativi alla metodologia e alle tecniche della ricerca in Didattica delle lingue moderne. Attività scientifica: esperienza e autonomia nel campo della ricerca, capacità gestionali di gruppi di ricerca, continuità della produzione scientifica complessiva e attitudine nel reperire fondi per l'attività di ricerca.

Diritti e doveri:

come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice Etico d'Ateneo.

Trattamento economico e previdenziale:

come previsto dalla vigente normativa in materia.

Sede di servizio del posto da ricoprire: Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI)

Art. 2

Cause di esclusione

Non possono partecipare alle procedure valutative indette ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Il soggetto individuato per la valutazione deve presentare domanda di ammissione al Rettore



dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A).

La suddetta domanda, debitamente sottoscritta, dovrà pervenire all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Settore del Personale – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino - entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 12,30 del giorno 8 maggio 2024.

La domanda di ammissione non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualunque sia la modalità di trasmissione della stessa.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

- a) direttamente presso l'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente previo appuntamento da concordare tramite e-mail (amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it);
- b) via posta, tramite raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, oppure a mezzo di corriere con avviso di ricevimento;
- c) tramite posta elettronica certificata inviata alla casella PEC di Ateneo: amministrazione@uniurb.legalmail.it. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la dicitura "Domanda per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata a seguito di procedura valutativa" specificando di seguito il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare della procedura alla quale si intende partecipare.

La domanda trasmessa tramite PEC non dovrà essere inoltrata in formato cartaceo.

Nel caso di trasmissione tramite posta elettronica certificata, il candidato dovrà utilizzare esclusivamente, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione ed agli allegati che dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica i file esclusivamente in formato PDF, con la scansione della domanda debitamente sottoscritta, dei relativi allegati firmati in originale, delle eventuali pubblicazioni, nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Per quanto riguarda la trasmissione della domanda tramite PEC, il peso massimo consentito per ogni allegato è di 40 Mb.

Qualora il candidato abbia necessità di suddividere l'invio tramite più PEC, con la prima PEC dovrà trasmettere la domanda e indicare il numero complessivo di PEC che seguiranno. Ciascuna PEC dovrà essere numerata progressivamente e contenere i riferimenti alla procedura valutativa.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il plico contenente la domanda e gli allegati, dovrà riportare esternamente oltre al cognome, nome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa a cui si riferisce (Dipartimento, fascia, settore concorsuale ed eventuale settore scientifico-disciplinare).

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle prive delle indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di valutazione alla quale il candidato intende essere ammesso.



Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, che il candidato elegge ai fini della procedura valutativa, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria, con l'indicazione dei recapiti telefonici e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso o di quanto indicato nella domanda, dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla procedura valutativa, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, il candidato dovrà allegare:

- 1) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) curriculum vitae, in duplice copia, debitamente datato e firmato, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato B);
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato C) riguardante:
 - l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta;
 - l'attività di ricerca svolta;
 - l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in originale;
 - la conformità agli originali nonché l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in copia;
 - il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione;
 - eventuali ulteriori dichiarazioni;
- 5) elenco, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate (le quali dovranno essere confezionate in plico separato a norma del successivo articolo 4), dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori;
- 6) qualora la domanda non sia presentata tramite PEC: supporto USB o cd-rom contenente la domanda e tutti gli allegati in file PDF (scansione dei documenti presentati e delle pubblicazioni).

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

La domanda e tutti gli allegati, presentati in forma cartacea, dovranno essere forniti anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom.



Art. 4 **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare (in originale o in copia conforme all'originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta secondo lo schema allegato C), **dovranno essere confezionate in plico separato dalla domanda** e consegnate, oppure inviate, all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Settore del Personale – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino, entro la scadenza e con le modalità previste al precedente art. 3 per la presentazione delle domande (anche tramite PEC).

Tutte le pubblicazioni presentate in forma cartacea, dovranno essere fornite anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom. Le pubblicazioni stesse possono essere presentate anche solo in versione elettronica, in formato PDF su supporto USB o cd-rom.

Alle pubblicazioni il candidato dovrà allegare l'elenco (identico a quello già allegato, in duplice copia, alla domanda di partecipazione), datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori.

Il plico dovrà riportare esternamente oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa cui si riferisce (il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare).

Dopo la data di scadenza del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del presente bando.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo.

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 5 **Commissione di valutazione**

Per la procedura valutativa di cui al presente bando è nominata la seguente Commissione:



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Prof.ssa Flora SISTI

Prof.ssa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI), settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica, settore scientifico-disciplinare L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne;

Prof. Mario CARDONA

Prof. di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica, settore scientifico-disciplinare L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne;

Prof.ssa Maria Cecilia LUISE

Prof.ssa di seconda fascia presso l'Università "Ca' Foscari" Venezia, Dipartimento Studi Linguistici e Culturali Comparati, settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica, settore scientifico-disciplinare L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne.

Dalla data di pubblicazione del presente Decreto all'Albo Ufficiale dell'Università decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte del candidato, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non è ammessa istanza di ricasazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Le modalità di formazione e funzionamento della Commissione sono disciplinate dall'art. 6, commi dal 5 al 9 del Regolamento d'Ateneo per la chiamata delle Professoressa e dei Professori di prima e seconda fascia.

Art. 6

Adempimenti della Commissione giudicatrice, valutazione del soggetto individuato per la chiamata e termine del procedimento

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae e dell'attività didattica del candidato.

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

La valutazione riguarderà l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010. Nella valutazione sarà altresì tenuto conto di quanto



stabilito dall'art.2 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

La commissione giudicatrice, qualora lo ritenesse opportuno, è autorizzata a riunirsi avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione, esaminata la domanda del soggetto individuato per la chiamata, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, valuta se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Gli atti della procedura valutativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sul candidato.

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del presente Decreto Rettorale ed, in ogni caso, in tempo utile per consentire al candidato, alla scadenza del contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo b), in caso di esito positivo della valutazione e di deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione assunta a seguito della proposta da parte del Consiglio del Dipartimento interessato, di essere inquadrato, con Decreto Rettorale, nel ruolo dei professori di seconda fascia.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori. Tale Decreto sarà trasmesso al Dipartimento interessato e pubblicato all'Albo Ufficiale d'Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 7

Chiamata del Dipartimento

In caso di esito positivo della valutazione il Dipartimento, con delibera adottata a maggioranza assoluta delle professoresse e dei professori di prima e seconda fascia, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha superato con esito positivo la valutazione.

A seguito della deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione, il candidato, alla scadenza del contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo b), è inquadrato, con Decreto Rettorale, nel ruolo dei professori di seconda fascia.

Art. 8

Documenti di rito

Il candidato chiamato sarà invitato a presentare all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente la documentazione di rito mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il candidato chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- n. 2 foto formato tessera.



Art. 9

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 10

Restituzione documenti e pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni non possono essere restituiti direttamente al candidato dai componenti della Commissione giudicatrice.

Il candidato dovrà provvedere a sue spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dall'approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura valutativa, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento della procedura valutativa di cui al presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli, Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente del Settore del Personale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (tel.0722/305476 – 0722/305401 - 0722/305418 – 0722/304451; e-mail: amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it).

Il Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale, Responsabile ad interim del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel.0722/305463; e-mail: direzione.generale@uniurb.it).



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Art. 13

Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Art. 14

Pubblicità

Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it/concorsi-associati>).

Urbino, data del protocollo

IL RETTORE
Prof. Giorgio Calcagnini
firmato digitalmente